



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 15 DEL 11/03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 , DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI DI CUI IL DUP 2024-2026.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **undici** del mese di **Marzo** alle ore **17:30**, presso la **sala consiliare del comune di Vobarno** si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<i>PAVONI PAOLO</i>	SI		<i>TIBONI PATRIZIA</i>	SI	
<i>LAZZARINI LUCA</i>	SI		<i>FOSSATI MAURIZIA</i>	SI	
<i>FERRARI GIUSEPPE</i>	SI		<i>ZANI SERAFINO</i>	SI	
<i>ZANONI CLAUDIO</i>	SI		<i>BIZIOLI MARIA CRISTINA</i>	SI	
<i>BUFFOLI CLAUDIA</i>	SI		<i>BAZZOLI STEFANO</i>	SI	
<i>ANDREOLI ILARIO</i>	SI		<i>CADENELLI ERNESTO</i>	SI	
<i>NOLLI VALERIO ENRICO</i>	SI				

Presenti all'inizio 13

Partecipa il Segretario Comunale Alberto Lorenzi

Presiede Sindaco Sig. Pavoni Paolo

Viene posta in votazione la questione pregiudiziale posta da Bizioli, volta a rinviare la trattazione dell'argomento per la ritardata presentazione del parere da parte del revisore, come già argomentato nel punto precedente posto all'ordine del giorno.

In proposito si rimanda a quanto dichiarato in merito da parte del segretario comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario nel punto precedente posto all'ordine del giorno (punto n. 5 approvazione del DUP).

Pertanto, con voti:

favorevoli 5 (Bizioli, Cadenelli, Zani, Bazzoli e Zanoni)

contrari 8 (Pavoni, Fossati, Buffoli, Andreoli, Lazzarini, Ferrari, Tiboni e Nolli)

espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Respinge la richiesta di rinvio dell'argomento ad altra seduta.

Si procede pertanto con la trattazione dell'argomento.

Il consigliere Lazzarini espone l'argomento.

Bizioli.

Riteniamo di non dover partecipare alla discussione e alla votazione, perché riteniamo questa delibera illegittima a causa della ritardata presentazione del parere da parte del revisore dei conti e ci riserviamo di inoltrare segnalazioni agli organi competenti.

Non abbiamo avuto il tempo materiale per poter esaminare la documentazione ed in particolare il parere del revisore dei conti.

I consiglieri di minoranza, unitamente al consigliere Zanoni, dichiarano di non partecipare alla votazione per le argomentazioni addotte da Bizioli, segnatamente per il constatato ritardo nella presentazione del parere da parte del revisore dei conti, pervenuto solamente nel giorno stesso della seduta del consiglio comunale.

Sindaco.

Non siamo responsabili di quanto ci si addossa. E' il revisore ad essere inadempiente.

Terminati gli interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Vobarno non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011.

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione deve approvare, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 e i suoi allegati.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;

•il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2024.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che il D.M. 22 dicembre 2023 ha differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali;

RILEVATO che il Comune di Vobarno si è avvalso la facoltà di prorogare l'approvazione del bilancio 2024-2026 ritenendo proprie le motivazioni individuate dal DM del 22 dicembre 2023, vale a dire l'incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid e nelle problematiche connesse con l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 26.06.2023 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2024-2026 ed è stato presentato al Consiglio Comunale in data 3/07/2023 con delibera n.22;

- che si è provveduto all'aggiornamento dei dati contabili del DUP per il triennio 2024-2026 con deliberazione di Giunta n.18 del 5.02.2024;

DATO ATTO che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato aggiornato con delibera di Consiglio Comunale in data odierna;

DATO ATTO che per l'anno 2024 l'Amministrazione comunale conferma per l'IMU le seguenti aliquote :

- 9,7 per mille, aliquota ordinaria
- 1,0 per mille, aliquota fabbricati rurali a uso strumentale
- 6,0 per mille, aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale solo per le categorie catastali A/01-A/08-A/09 e le relative pertinenze con applicazione della detrazione di euro 200,00.

Inoltre di dare atto che, per quanto riguarda l'IMU, per l'anno 2024 :

- a) è confermata l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli fino a nuove disposizioni legislative;
- b) i beni merce sono esenti come da L.160/2019 art.1 comma 751, fino a nuove disposizioni di legge;
- c) l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota deliberata dal Comune, con la relativa detrazione, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
- d) per i comodati a uso gratuito presentati dal 2016 e successivi vale l'applicazione dei criteri definiti dalla legge n.208/2015 e s.m.i. e l'aliquota IMU da applicare per il Comune di Vobarno è 9,7 per mille;

PRESO ATTO che il legislatore nel Decreto Legislativo n. 216 del 30 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 , ha approvato la riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche, in attuazione della Legge delega fiscale n. 111_2023;

RILEVATO che tra gli interventi principali del D. Lgs 216_2023 c'è la revisione degli scaglioni e delle aliquote dell'Irpef, tuttavia l'articolo 3 consente ai comuni che hanno adottato nel 2023 aliquote differenziate per scaglioni di reddito, di confermare per il 2024 la medesima articolazione degli scaglioni e delle aliquote vigenti nel 2023, ossia mantenendo i 4 scaglioni di reddito del predetto anno;

PRESO ATTO, pertanto, di confermare per l'anno 2024 articolazione degli scaglioni e delle aliquote vigenti nel 2023, ossia mantenendo i 4 scaglioni di reddito del predetto anno, con le stesse aliquote definite con delibera di Consiglio n.9 del 1/03/2023;

Scaglione di reddito imponibile (euro)	Aliquota (%)
---	--------------

da 0 a 15.000	0,45
da 15.001 a 28.000	0,60
da 28.001 a 50.000	0,70
oltre 50.000	0,80

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.169 del 4.12.2023 si sono approvate le tariffe per l'anno 2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.181 del 28.12.2023 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 28.12.2023 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2024;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

RILEVATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sono inserite nel DUP 2024-2026;

VISTA la deliberazione consiliare n.14 del 17/04/2023 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, e del Principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f) viene omesso l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, dando atto che detta documentazione risulta pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Vobarno - "Amministrazione Trasparente";

CONSIDERATO che:

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento tendenzialmente al bilancio del precedente esercizio;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'Ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica;
- il fondo di cassa finale presunto del bilancio di previsione non è negativo;

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008 e s.m.i, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 15.000,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 5.02.2024 si è provveduto, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, ad approvare lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 nonché la nota integrativa e i relativi allegati;

DATO ATTO che i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione dei Consiglieri il giorno 7.02.2024 con lettera di deposito protocollo n.2229_2024;

RILEVATO che decorsi 10 giorni successivi alla presentazione dello schema di bilancio, come previsto dall' art. 13 del regolamento di contabilità, non sono stati presentati emendamenti al bilancio di previsione 2024-2026;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2024-2026, della Nota Integrativa e dei relativi allegati;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott. Giulio Francesco Riva , allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI gli allegati:

- pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio competente, dott.ssa Elisabetta Iacono, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- parere favorevole, espresso dal responsabile del servizio competente, dott.ssa Elisabetta Iacono, sotto il profilo di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell’azione sull’argomento è amministrativa verificate in sede di formazione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8 (otto) espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 8 consiglieri comunali votanti su 13 presenti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse della presente deliberazione e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l’esercizio 2024-2026, la Nota Integrativa e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO											
ENTRATE		CASSA 2024	COMPET. 2024	2025	2026	SPESE		CASSA 2024	COMPET. 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		1010.961,77									
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato			102.234,20		0,00						
TIT. 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.316.742,13	3.943.962,97	3.959.362,97	3.969.362,97	TIT. 1 -	Spese correnti	7.320.390,38	6.088.951,34	5.476.645,91	5.417.977,59
TIT. 2 -	Trasferimenti correnti	1011055,54	820.633,00	477.434,00	477.934,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 -	Entrate extratributarie	1816.245,99	1298.656,17	1365.796,94	1396.389,62						
TIT. 4 -	Entrate in conto capitale	14.480.427,45	10.250.524,32	451000,00	261000,00	TIT. 2 -	Spese in conto capitale	15.991.702,28	10.551.407,32	451000,00	261000,00
						- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 -		0,00	0,00	0,00	0,00
						- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali		21624.471,11	16.313.776,46	6.253.593,91	6.104.686,59	Totale spese finali		23.312.092,66	16.640.358,66	5.927.645,91	5.678.977,59
TIT. 6 -	Accensione di prestiti	1751654,10	500.000,00	0,00	0,00	TIT. 4 -	Rimborso di prestiti	275.632,00	275.632,00	325.948,00	425.709,00
						di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00	TIT. 5 -	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
TIT. 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.043.805,97	2.032.570,00	2.032.570,00	2.032.570,00	TIT. 7 -	Spese per conto terzi e partite di giro	2.484.442,58	2.032.570,00	2.032.570,00	2.032.570,00
Totale titoli		25.523.222,18	19.949.637,46	8.389.454,91	8.240.547,59	Totale titoli		26.175.458,24	19.051.851,66	8.389.454,91	8.240.547,59
TOTALE COMPLESSIVO		26.534.183,95	19.051.851,66	8.389.454,91	8.240.547,59	TOTALE COMPLESSIVO		26.175.458,24	19.051.851,66	8.389.454,91	8.240.547,59
Fondo di cassa finale presunto		358.725,71									

- 2) di prendere atto del parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott. Giulio Francesco Riva allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2024-2026 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 4) di dare atto che nel bilancio di previsione 2024 -2026 il fondo di cassa finale presunto non è negativo;

- 5) di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi, in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007 e s.m.i, il limite massimo di spesa per l'anno 2024 per incarichi di collaborazione autonoma è stimato in € 15.000,00 precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato;
- 6) di confermare per l'anno 2024 le aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) come scritto in premessa, e nello specifico:
- 9,7 per mille, aliquota ordinaria
 - 1,0 per mille, aliquota fabbricati rurali a uso strumentale
 - 6,0 per mille, aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale solo per le categorie catastali A/01-A/08-A/09 e le relative pertinenze con applicazione della detrazione di euro 200,00.
- 7) di dare atto inoltre che, per quanto riguarda l'IMU, per l'anno 2024 :
- a) è confermata l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli fino a nuove disposizioni legislative;
 - b) i beni merce sono esenti come da L.160/2019 art.1 comma 751, fino a nuove disposizioni di legge;
 - c) l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota deliberata dal Comune, con la relativa detrazione, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
 - d) per i comodati a uso gratuito presentati dal 2016 e successivi vale l'applicazione dei criteri definiti dalla legge n.208/2015 e s.m.i. e l'aliquota IMU da applicare per il Comune di Vobarno è 9,7 per mille;
- 8) di prendere atto del Decreto Legislativo n. 216 del 30 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303, che ha approvato la riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche, in attuazione della Legge delega fiscale n. 111_2023;
- 9) di prendere atto che tra gli interventi principali del D. Lgs 216_2023 c'è la revisione degli scaglioni e delle aliquote dell'Irpef, tuttavia l'articolo 3 consente ai comuni che hanno adottato nel 2023 aliquote differenziate per scaglioni di reddito, di confermare per il 2024 la medesima articolazione degli scaglioni e delle aliquote vigenti nel 2023, ossia mantenendo i 4 scaglioni di reddito del predetto anno, pertanto si conferma per l'anno 2024 l'articolazione degli scaglioni e delle aliquote vigenti nel 2023, ossia mantenendo i 4 scaglioni di reddito del predetto anno, con le stesse aliquote definite con delibera di Consiglio n.9 del 1/03/2023 di seguito riportate:

Scaglione di reddito imponibile (euro)	Aliquota (%)
da 0 a 15.000	0,45
da 15.001 a 28.000	0,60
da 28.001 a 50.000	0,70
oltre 50.000	0,80

Dopodichè, attesa l'urgenza di provvedere con voti favorevoli n. 8 (otto) espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 8 consiglieri comunali votanti su 13 presenti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quattro, del D. Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto,

SINDACO
Pavoni Paolo

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alberto Lorenzi

(Sottoscrizione apposta digitalmente)